

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE – PERIODO 01.09.2008-31.07.2011

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione dell'asilo nido comunale a 3 sezioni, sito in via Rizzoli a Camnago.

Art. 2 - Ubicazione e capienza dei locali

L'aggiudicatario deve organizzare il servizio di nido, rivolto a bambini di età compresa tra gli otto ed i trentasei mesi, nei locali (di cui si allega planimetria) siti in via Rizzoli a Camnago predisposti ed arredati per accogliere 46 bambini.

Le modalità organizzative e di funzionamento del servizio, secondo quanto previsto nel presente capitolato, nonché le finalità e la programmazione delle attività educative devono essere contenute nel progetto da presentare in sede di gara, nel rispetto degli orari di funzionamento del servizio di cui al successivo articolo e delle seguenti indicazioni di massima:

- Previsione all'interno delle attività di laboratori strutturati;
- Necessità della figura di un supervisore pedagogico.

Art. 3 - Orari e calendario scolastico

L'aggiudicatario deve garantire il seguente calendario scolastico ed i seguenti orari:

- orario giornaliero dalle 7.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e per un calendario di apertura annuale di 11 mesi (da settembre a luglio).
- possibilità di uscita alle 13.00/13.30 (orario part-time), dalle 16.00 alle 18.30 (orario tempo pieno).

Sono previsti più moduli di frequenza come da tabella seguente:

	ENTRATA	USCITA
TEMPO PIENO	7.30 – 9.15	16.00 – 18.30
<i>PART-TIME MATTUTINO</i>	7.30 – 9.15	13.00 – 13.30
<i>PART-TIME POMERIDIANO</i>	13.30 – 13.45	16.00 – 18.30

Eventuali servizi aggiuntivi possono essere concordati direttamente tra le famiglie utenti e l'aggiudicatario e non rientrano nel presente rapporto contrattuale.

L'aggiudicatario può utilizzare la struttura anche oltre i tempi del servizio convenzionato per attività rivolte all'infanzia compatibili con la destinazione della struttura e con rapporto economico diretto con l'utenza, previo accordo con il Comune.

Art. 4 - Personale e gestione sociale

L'aggiudicatario deve garantire un rapporto educatori-bambini ed ausiliari-bambini coerente con le disposizioni regionali in materia.

Tutto il personale impiegato nel servizio deve inderogabilmente essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi regionali (titoli di studio, idoneità fisica, etc.).

Può essere utilizzato personale volontario, purché esso svolga la propria attività in una logica

complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori professionali sopra citati.

L'aggiudicatario deve preferire nell'utilizzo del personale educativo ed ausiliario, a parità di condizioni, in prima istanza coloro che hanno già prestato servizio presso il nido in questione ed altre strutture educative (nidi, servizi integrativi per l'infanzia, scuole dell'infanzia e scuole elementari) ed in subordine coloro che hanno la residenza nel Comune di Lentate sul Seveso.

Per il personale dipendente deve essere garantito il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro (trattamento economico, normativo, previdenziale). L'utilizzo di personale con rapporto di lavoro autonomo o parasubordinato deve avvenire nel pieno rispetto della normativa in materia.

Le vertenze sindacali del personale dipendente devono avvenire nel rispetto della legge sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e comunque nulla è dovuto all'aggiudicatario per la mancata prestazione, qualunque ne sia il motivo.

L'aggiudicatario deve adottare un codice di autoregolamentazione degli scioperi.

Deve inoltre garantire, salvo casi di forza maggiore, la stabilità del personale educativo e la sostituzione degli operatori titolari assenti a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione comunale può richiedere, al riguardo, di effettuare le opportune verifiche.

All'inizio dell'anno scolastico l'aggiudicatario deve inviare all'Amministrazione comunale l'elenco nominativo del personale insegnante ed ausiliario (dipendenti o collaboratori) con le specifiche mansioni e titoli di studio e deve comunicare le variazioni di personale che intervengano durante il corso dell'anno scolastico.

Deve inoltre indicare la figura di riferimento per i contatti con il Comune di Lentate sul Seveso.

L'Amministrazione ha la facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, a proprio insindacabile giudizio, non offrano sufficienti garanzie di adeguatezza professionale, tenendo conto della particolarità dei servizi per l'infanzia.

All'interno dell'orario del personale deve essere previsto un monte ore di formazione analogo a quello previsto per i dipendenti pubblici che operano nei servizi per l'infanzia (non inferiore a 120 ore annue).

L'aggiudicatario deve garantire la massima trasparenza nella gestione dei servizi e prevedere la partecipazione delle famiglie sia attraverso l'istituzione di specifici organismi rappresentativi che attraverso modalità articolate e flessibili di incontro e collaborazione.

Art. 5 - Modalità di ammissione e frequenza dei bambini

L'ammissione dei bambini viene effettuata dall'Amministrazione comunale sulla base della graduatoria dei richiedenti. Non può essere precluso l'accesso ad alcun bambino; nel caso di bambini disabili l'aggiudicatario e l'Amministrazione comunale predispongono congiuntamente il piano di inserimento del bambino e concordano gli eventuali costi aggiuntivi.

In caso di periodi di assenza per motivi sanitari e/o familiari (debitamente certificati o autocertificati) non inferiori alla metà più uno dei giorni di apertura dell'asilo nido nel mese, l'aggiudicatario si impegna ad applicare una riduzione del 30% sulla retta mensile.

L'Amministrazione comunale verserà comunque l'intero ammontare del corrispettivo.

L'aggiudicatario provvede a propria cura e spese alla riscossione delle somme poste a carico delle famiglie utenti secondo le tariffe definite dall'Amministrazione comunale.

Le tariffe previste per il prossimo anno scolastico 2008/2009 sono le seguenti:

Tariffe per i residenti

TEMPO PIENO

Fascia 1	€ 240,00 mensili
Fascia 2	€ 355,00 mensili
Fascia 3	€ 470,00 mensili

Tariffe per i non residenti

Tariffa unica	€ 570,00 mensili
---------------	------------------

TEMPO PARZIALE

Riduzione del 20% delle tariffe a tempo pieno.

Sconto del 20% nel caso di due o più fratelli o sorelle iscritti al nido, a partire dal secondo iscritto.

La collocazione delle famiglie nelle diverse fasce è definita dal Comune sulla base dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente).

Per gli anni successivi il Comune si riserva di aggiornare le suddette tariffe, dandone debita comunicazione all'aggiudicatario.

Art. 6 - Carattere dei servizi

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono, ad ogni effetto, da considerarsi di pubblico interesse e come tali non possono essere sospesi o abbandonati.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi all'aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

Art. 7 - Norme applicabili

Oltre che dalle norme del presente capitolato, l'appalto per tutto quanto in esso previsto e con esso non contrastante od incompatibile è regolato in via sussidiaria dalla seguente normativa:

- dalle norme di cui al D.Lgs. n. 163/2006;
- dalle norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato e dal relativo regolamento di cui al R.D. 18.11.1923 n. 2440 e R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni;
- dalle norme del capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del provveditorato generale dello Stato approvato con D.M. 28 ottobre 1985 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dalle norme del Codice Civile in materia.

L'aggiudicatario, sotto la sua esclusiva responsabilità, è tenuto ad osservare le norme legislative, i regolamenti, nonché ogni altra disposizione presente e futura che abbia comunque attinenza con i servizi oggetto dell'appalto.

Art. 8 - Sistema di aggiudicazione

La gara sarà espletata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con aggiudicazione a favore della ditta che presenti l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del suddetto D.Lgs..

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene determinata sulla base dei criteri di seguito indicati:

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO DI PUNTI 100, così suddivisi:

Prezzo più conveniente (come da offerta economica)

max punti 30

da attribuirsi all'offerta con prezzo più basso.

L'offerta economica deve indicare il prezzo offerto in ribasso rispetto al prezzo mensile a bambino pari ad € 400,00, oltre ad IVA.

Alle offerte con prezzi maggiori l'attribuzione del punteggio avverrà secondo la formula:

$$P = (a : b) \times 30$$

dove

P = punteggio assegnato

a = prezzo più basso

b = prezzo preso in considerazione

Progetto pedagogico

max punti 32

Il progetto pedagogico, in formato A4 e composto al massimo di n. 20 pagine progressivamente numerate, deve specificare in particolare:

- finalità educative;
- descrizione sommaria ed indicativa delle attività e delle iniziative finalizzate al raggiungimento delle finalità educative (ad esempio attraverso la descrizione di un periodo di tempo tipo);
- momenti di verifica e valutazione dei risultati.

Organizzazione del servizio di asilo nido

max punti 28

L'organizzazione del servizio, contenuto in un documento in formato A4 e composto al massimo di n. 20 pagine progressivamente numerate, deve indicare :

- numero e qualificazione del personale assegnato al servizio (anzianità, titoli, curriculum professionale, etc.);
- modalità di sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo;
- modalità di selezione del personale;
- misure di contenimento del turn-over;
- piano di formazione del personale;
- processi di coinvolgimento delle famiglie e di interazione con il territorio (istituzioni, società, mondo produttivo);
- sistemi di controllo della qualità e di rilevazione del gradimento delle famiglie.

Organizzazione del servizio mensa e dei servizi ausiliari

max punti 10

Il progetto, contenuto in un documento in formato A4 e composto al massimo di n. 20 pagine progressivamente numerate, si articola in tre distinti settori :

- servizio mensa, che comprende il sistema di approvvigionamento delle derrate, i controlli HACCP, i controlli obbligatori o facoltativi su derrate ed ambienti di produzione del cibo;
- piano di pulizia e sanificazione, anche attraverso la descrizione di massima di un tempo tipo;
- piano delle manutenzioni della struttura e degli impianti, con descrizione degli interventi e di un calendario tipo.

La ditta concorrente che riporti un punteggio inferiore al 60% (sessanta per cento) per ciascun parametro di valutazione non è ammessa alla successiva fase di apertura dell'offerta economica.

Art. 9 - Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte andranno presentate, a pena di esclusione, secondo le modalità e nei termini indicati dal bando di gara.

Si evidenzia inoltre che non saranno ammesse:

- le offerte in aumento rispetto al prezzo mensile a bambino di € 400,00;
- le offerte condizionate, le offerte "parziali", limitate ad una sola o più parte dei servizi oggetto dell'appalto, le offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo.

Per la rilevazione dell'eventuale anomalia delle offerte sarà applicato il disposto di cui agli artt. 86 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006. In relazione al prodursi di tale circostanza, la data di aggiudicazione provvisoria potrà essere dilazionata del tempo necessario al compimento delle verifiche suddette.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di offerte ritenute "uguali", si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Art. 10 - Aggiudicazione

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore della ditta che, a seguito del perfezionamento delle operazioni di gara con formulazione della graduatoria conclusiva dei concorrenti e redazione dell'inerente verbale, avrà conseguito il punteggio cumulativo per offerta "prezzo-qualità" più elevato.

Le ditte concorrenti sono vincolate alla propria offerta per un periodo massimo di 180 giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione comunale è vincolata dal momento in cui risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti gli atti conseguenti all'aggiudicazione.

L'esito della gara formerà oggetto di apposita approvazione formalizzata con determinazione del responsabile competente.

Prima della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara, nonché la documentazione attestante l'avvenuta stipula della polizza assicurativa e la costituzione della cauzione definitiva previste dai successivi articoli 20 e 28.

La documentazione in questione andrà presentata, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, entro il termine indicato nella comunicazione del servizio comunale competente.

Sarà parimenti motivo di decadenza dall'aggiudicazione l'appurata non veridicità anche di parte delle dichiarazioni rilasciate.

In tali evenienze, il servizio sarà affidato al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 11 - Requisiti minimi di partecipazione

Per essere ammesse alla gara le ditte concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

Requisiti generali

- Per le società cooperative iscrizione all'albo istituito con il D.M. 23 giugno 2004 recante "Istituzione dell'Albo delle società cooperative, in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, ...".
- Iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza, per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.
- Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.
- Non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi dell'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383/01.
- Essere in regola con gli obblighi e gli adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

- Essere in possesso e produrre almeno due referenze bancarie, con le quali gli istituti bancari (o intermediari autorizzati) con cui la ditta intrattiene rapporti attestino che la stessa ha sempre fatto fronte ai propri impegni nei loro confronti con regolarità e puntualità e con cui gli istituti stessi si dichiarino disponibili ad esaminare eventuali esigenze della ditta concorrente nel caso di aggiudicazione dell'appalto.
- Essere in possesso di un fatturato globale medio negli ultimi tre esercizi non inferiore ad € 607.200,00 e di un fatturato complessivo negli ultimi tre esercizi per servizi identici non inferiore ad € 607.200,00.

Requisiti di capacità tecnica

- Avere gestito nell'ultimo quinquennio, in maniera continuativa e con buon esito, almeno un servizio di asilo nido per tre anni scolastici avente le medesime caratteristiche del servizio di cui al presente capitolato con particolare riferimento al numero di tre sezioni.
- Avere in corso la gestione di un asilo nido pubblico avente almeno tre sezioni.

Art. 12 - Presenza sul territorio

L'aggiudicatario assume l'impegno ad attivare una sede operativa nella provincia di Milano o in altre province limitrofe, nella quale sede devono risultare dipendenti gli operatori da impiegare nel servizio.

Sulla località prescelta è richiesto l'assenso dell'Amministrazione comunale.

Art. 13 - Importo a base d'appalto

L'importo complessivo presunto a base d'appalto per l'intera durata contrattuale è determinato in € 607.200,00, oltre ad I.V.A (se dovuta), tenuto conto del prezzo mensile a bambino pari ad € 400,00.

Art. 14 - Modifica del contratto

In corso di esecuzione del contratto sono possibili contrazioni od estensioni del contratto nei limiti del 20% dell'importo appaltato.

Art. 15 - Decorrenza e durata del rapporto

L'appalto decorre dal 1° settembre 2008 sino al 31 luglio 2011, per cui alla scadenza si intende risolto di diritto senza alcuna formalità.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare alla scadenza il contratto per ulteriori due anni conformemente a quanto disposto dall'art. 57, comma 5 lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006.

In ogni caso l'aggiudicatario alla scadenza dell'appalto è tenuto nelle more dell'espletamento delle nuove gare, e comunque per un periodo non eccedente un semestre, alla prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni e nei limiti delle prestazioni richieste dall'Ente, sino alla consegna del servizio al nuovo aggiudicatario.

Art. 16 - Condizioni

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di concordare con l'aggiudicatario varianti (sia economiche che di organizzazione del servizio) nel caso in cui il numero delle iscrizioni non consenta l'attivazione di n. 3 sezioni.

Art. 17 - Obblighi dell'Amministrazione comunale

Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l'Amministrazione comunale si impegna a:

- Versare ogni mese il corrispettivo di € 400,00, oltre ad IVA se dovuta, (da adeguarsi sulla base dello sconto proposto in sede di gara) per ogni bambino iscritto e frequentante.
La somma pagata dal Comune sarà decurtata di eventuali contributi pubblici ricevuti dall'aggiudicatario per la gestione del nido in oggetto.
A conclusione di ciascun anno scolastico verranno effettuati eventuali conguagli a favore dell'aggiudicatario o del Comune, nel caso di consistenti scostamenti (oltre il 10%) delle entrate rispetto ad un importo calcolato sulla base della retta media stabilita nel presente capitolato (€ 355,00 mensili).
- Mettere a disposizione i locali in comodato e concedere in uso le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento. L'Amministrazione comunale effettuerà formale consegna dei suddetti locali, attrezzature ed arredi.
- Garantire l'esenzione dai tributi comunali ed in particolare dalla TARSU.

Art. 18 - Obblighi dell'aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in altri articoli l'aggiudicatario si impegna a:

- Predisporre una relazione annuale sull'attività complessiva svolta, sui risultati conseguiti, nonché sugli effettivi costi di impresa derivanti dagli oneri contrattuali e contributivi, di gestione ed organizzazione, relativamente alle attività oggetto del presente appalto.
- Inviare mensilmente gli elenchi dei bambini iscritti e frequentanti ai fini del conteggio del corrispettivo, e le relative fatture.
- Garantire il rispetto delle tabelle dietetiche qualitative e quantitative approvate dalle autorità sanitarie competenti, nonché delle norme igienico-sanitarie previste in materia.
- Produrre prima dell'inizio del servizio il piano della sicurezza ed eventuali successivi aggiornamenti nel corso della durata dell'appalto.
- Provvedere alla manutenzione ordinaria dell'intera struttura data in consegna (parti edili, parti impiantistiche e tecnologiche, conduzione centrale termica, mobilio ed arredo interno, giochi e pavimentazioni esterne, recinzione, etc.).
- Provvedere all'intestazione ed al pagamento di tutte le utenze ai pubblici servizi (acqua potabile, energia elettrica, gas metano, telefonia, etc.).

- Provvedere alla manutenzione dell'area a verde, effettuando ogni anno almeno 7 tagli di erba, almeno 2 potature della siepe e degli arbusti ed almeno due concimazioni.
- Provvedere a propria cura e spese all'acquisto di tutto il materiale di consumo e delle attrezzature necessari al servizio (compresi i giochi e le attrezzature didattiche), non forniti dal Comune.
- Provvedere a propria cura e spese alla sostituzione del materiale e delle attrezzature date in consegna, deterioratisi o comunque divenuti inutilizzabili.
- Provvedere a propria cura e spese alla produzione dei pasti e del servizio di lavanderia (con riferimento esclusivo alla biancheria utilizzata dal personale in servizio e con esclusione del corredo dei bambini).
- Provvedere con proprio personale e con propri mezzi alla riscossione delle somme poste a carico delle famiglie utenti sulla base delle tariffe definite dal Comune.

Art. 19 - Osservanza norme CCNL, previdenziali ed assistenziali

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro e nelle leggi e regolamenti sulle assicurazioni sociali e previdenziali, sulla prevenzione infortuni, sulla tutela dei lavoratori, sull'igiene del lavoro ed in generale di tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia nel corso dell'appalto, restando sin d'ora l'Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità al riguardo e ciò senza diritto ad alcuno speciale compenso.

L'aggiudicatario è, inoltre, obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti addetti al servizio oggetto del presente appalto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro alla data dell'offerta, nonché a corrispondere nella misura, nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi, i dovuti contributi previdenziali.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che esso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

In particolare, le cooperative sociali partecipanti al presente appalto sono tenute ad applicare ai propri soci-lavoratori il contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali.

In caso di violazione degli obblighi di cui sopra accertata dall'Amministrazione comunale, l'ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare un'adeguata trattenuta sui corrispettivi dovuti, nel limite massimo del 20%, previa diffida all'aggiudicatario a corrispondere entro un breve termine quanto ancora dovuto ovvero a definire la vertenza insorta, senza che possa essere per tutto ciò avanzata dall'aggiudicatario alcuna pretesa a titolo di risarcimento danni o per pagamento di interessi in ordine alla somma trattenuta a titolo cautelativo ovvero per qualunque altra ragione o causa.

La somma trattenuta sarà pagata solo quando l'Ispettorato del Lavoro e/o gli istituti competenti avranno dichiarato che l'aggiudicatario si sia messo in regola a norma di legge.

Per tali inadempienze l'ente appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 20 - Responsabilità verso prestatori di lavoro e terzi

L'aggiudicatario deve adottare nel corso dell'esecuzione dei servizi tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessari atti a garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti e del proprio personale, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati.

L'aggiudicatario è responsabile, penalmente e civilmente, di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione del presente appalto.

A tale scopo l'aggiudicatario deve munirsi, a proprie spese, di idonea polizza assicurativa comprendente la responsabilità civile RCT/RCO e gli infortuni con un massimale unico non inferiore ad € 5.000.000,00 – RCT/RCO ed infortuni.

La predetta copertura assicurativa deve essere prevista anche per eventuali volontari e tirocinanti. La polizza, debitamente quietanzata, deve essere presentata dall'aggiudicatario al Comune prima della stipulazione del contratto. Le quietanze relative alle annualità successive devono essere prodotte al Comune alle relative scadenze.

In caso di sinistri, eventuali scoperti e franchigie sono a carico dell'aggiudicatario.

L'esistenza di tale polizza non libera l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Per i danni ai beni di proprietà dell'Amministrazione, l'aggiudicatario deve provvedere immediatamente alle necessarie riparazioni, sostituzioni e ripristino delle cose danneggiate.

In difetto vi provvederà l'Ente addebitandone l'importo, maggiorato del 20% a titolo di spese generali, all'aggiudicatario.

Art. 21 - Pagamento dei corrispettivi

Il pagamento dei corrispettivi all'aggiudicatario viene effettuato in rate mensili posticipate dietro presentazione di fattura, con allegato apposito rendiconto mensile dei bambini frequentanti.

L'esecuzione del pagamento è effettuata entro il termine massimo di sessanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace e diretto sulla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione del presente appalto, ha la facoltà di sospendere i pagamenti all'aggiudicatario cui siano state contestate inadempienze sino a quando non si sia adeguato agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente capitolato e dal contratto.

Art. 22 - Variazioni della ragione sociale

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al Comune qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale della ditta, indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, etc.), fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 25.

Art. 23 - Penalità

L'aggiudicatario, senza esclusione alcuna di eventuali conseguenze anche penali, nonché senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste nel presente capitolato e nel contratto che seguirà l'aggiudicazione, è soggetto a penalità nel caso di:

- inosservanza delle prescrizioni del presente capitolato e delle clausole contrattuali;
- carenze nell'organizzazione del servizio;
- mancata o inadeguata attuazione degli interventi e delle attività previste nel progetto pedagogico presentato in sede di gara;
- mancata o inadeguata attuazione di quanto previsto nel progetto di organizzazione del servizio di asilo nido presentato in sede di gara, con particolare riferimento al personale assegnato al servizio, alla sostituzione del personale assente, al piano di formazione del personale, ai processi di coinvolgimento delle famiglie e di interazione con il territorio ed ai sistemi di controllo della qualità e di rilevazione del gradimento delle famiglie;
- mancata o inadeguata attuazione degli interventi previsti nel piano di organizzazione del servizio mensa presentato in sede di gara;

- mancata o inadeguata attuazione degli interventi previsti nel piano di pulizia e sanificazione presentato in sede di gara;
- mancata o inadeguata attuazione degli interventi previsti nel piano delle manutenzioni presentato in sede di gara.

La misura delle penalità varierà per ciascuna infrazione da un minimo di € 500,00 (cinquecento/00) ad un massimo di € 3.000,00 (tremila/00) a seconda della gravità dell'inadempienza ed al protrarsi della situazione pregiudizievole da valutarsi da parte dell'Ente a suo insindacabile giudizio, ferma restando la facoltà di risolvere il contratto.

In particolare, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui all'aggiudicatario siano state applicate nel corso di un anno tre penalità ritenute particolarmente gravi e comunque di importo complessivo almeno pari ad € 3.000,00.

L'ammontare delle penalità verrà trattenuto sui corrispettivi oppure, in caso di insufficienza, verrà prelevato dalla cauzione, previa contestazione scritta dell'addebito all'aggiudicatario.

L'abbandono della penalità è consentito solo nel caso in cui l'aggiudicatario dimostri in modo incontestabile che l'infrazione è stata commessa per cause di forza maggiore.

Art. 24 - Divieto di cessione, subappalto e cottimo

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto di appalto, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero subappaltare le prestazioni ed i servizi che ne sono oggetto.

In casi eccezionali e debitamente documentati, potrà su richiesta dell'aggiudicatario essere accordata da parte dell'ente appaltante l'autorizzazione al subappalto.

In tale caso dovranno essere chiaramente individuati i servizi oggetto del subappalto e la ditta subappaltatrice dovrà adempiere puntualmente alle prescrizioni previste dai precedenti artt. 18 e 19 ed assumere le responsabilità di cui all'art. 20.

Di tali adempimenti, così come della perfetta esecuzione della prestazione, ne risponderà comunque nei confronti dell'Amministrazione comunale l'aggiudicatario, ritenuto l'unico soggetto interlocutore.

Art. 25 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto che seguirà all'aggiudicazione nei seguenti casi:

- nel caso di frode, grave negligenza, inadempienze gravi o ripetute nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato;
- nel caso di interruzione del servizio senza giusta causa;
- nell'ipotesi di segnalata violazione degli obblighi di cui al precedente art. 19 in aggiunta ai procedimenti cautelativi ivi previsti;
- quando l'aggiudicatario non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di potere quindi provvedere ad un'adeguata esecuzione dei servizi ad esso affidati;
- in caso di cessione dell'azienda e di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, amministrazione coatta e controllata, fallimento, stato di moratoria e pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'aggiudicatario.

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione con il semplice preavviso scritto di quindici giorni, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti sino al giorno della risoluzione.

In tale caso la risoluzione comporta l'esecuzione d'ufficio e quindi in danno dell'aggiudicatario. La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso sia eventualmente incorso a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Art. 26 - Controlli

La vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni di capitolato e degli obblighi contrattuali, nonché sull'andamento gestionale viene effettuata mediante controlli periodici e continuativi da parte dell'organo comunale appositamente individuato.

Eventuali inadempienze e/o omissioni sulle prescrizioni del presente contratto sono valutate con tempestività in contraddittorio.

Particolare attenzione e verifiche trimestrali l'Ente, tramite i propri servizi, riserva al rispetto del C.C.N.L. di settore ed agli adempimenti previdenziali ed assicurativi.

L'Amministrazione si riserva il diritto in ogni momento di accedere ai locali destinati al nido, al fine di effettuare le opportune verifiche sul rispetto degli adempimenti contrattuali con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati ed alla migliore utilizzazione delle risorse e si riserva, inoltre, la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti del servizio.

All'Amministrazione comunale deve essere permessa la visione dei libri-paga e di ogni altra documentazione inerente ai rapporti contrattuali con dipendenti e/o soci impegnati nel servizio di cui al presente capitolato.

Le verifiche sono effettuate alla presenza di personale incaricato dall'aggiudicatario e le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate all'aggiudicatario stesso.

Il controllo sulle manutenzioni è affidato al settore lavori pubblici del Comune, che concorda con l'aggiudicatario modalità e tempi di intervento sulla base degli atti prodotti in sede di gara.

Art. 27 - Garanzia a corredo dell'offerta

L'aggiudicatario deve corredare l'offerta da una garanzia, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso.

Art. 28 - Cauzione definitiva

L'aggiudicatario deve costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione delle obbligazioni assunte, con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 29 - Spese contrattuali

Le spese relative al contratto di appalto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 30 - Definizione delle controversie

Le eventuali controversie che dovessero insorgere durante il periodo di applicazione del presente appalto devono essere risolte con spirito di reciproca comprensione.

L'Autorità Giudiziaria Ordinaria è comunque competente in base al Codice di Procedura Civile per tutte le controversie relative ai patti convenuti e non diversamente componibili secondo lo spirito di cui al precedente comma.

Art. 31 - Revisione prezzi

Il prezzo mensile a bambino offerto in sede di gara dalla ditta risultata aggiudicataria deve essere considerato da quest'ultima, in base a calcoli di sua convenienza, come remunerativi di ogni onere e spesa generale, ivi compreso l'utile di impresa.

Al suddetto corrispettivo può essere applicata la revisione prezzi, di cui all'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006, a decorrere dal secondo anno contrattuale (precisamente dal settembre 2009) e secondo le modalità precisate nei commi seguenti.

L'aggiudicatario deve inoltrare al Comune l'eventuale istanza di revisione prezzi entro il 30 giugno di ciascun anno contrattuale (a partire dal giugno 2009), allegando la documentazione dimostrativa dell'avvenuto incremento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente.

La mancata richiesta entro i termini di cui sopra si intende come conferma dei prezzi vigenti.

Art. 32 - Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione comunale si impegna a trattare i dati raccolti durante il procedimento per l'affidamento in appalto del servizio di asilo nido nel pieno rispetto del D.Lgs. n. 196/03.

Per quanto concerne i dati raccolti e trattati dall'aggiudicatario nell'ambito del presente appalto, responsabile del trattamento è l'aggiudicatario stesso.

Art. 33 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa richiamo ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle disposizioni di legge e regolamenti in materia.